

# Inno degli sciatori

VERSI DI C. VENINI

MUS. DI V. BARAVALLE

ALL.<sup>o</sup> MARZIALE



Sui lu - cen - ti ter - si cam - pi del ne - va - io  
sconfi - na - to sorri - denti al nostro fa - to noi <sup>etc.</sup> cor =

Sui lucenti tersi campi  
del nevaio sconfinato,  
sorridenti al nostro fato  
noi corriam senza timor.  
Noi sappiamo ogni periglio  
delle altezze conquistate,  
e tra nubi e neviccate  
raddoppiamo il nostro ardor.

Per chine ripide, vertiginose,  
cantando scivola lo sciator;  
de' pini il fremito,  
l'azzurro cielo  
a lui riempiono di gioia il cuor.  
(Bravo lo sciatore! bravo lo sciatore!)  
de' pini il fremito,  
l'azzurro cielo  
a lui riempiono di gioia il cuor.

Quando il sol splende radioso  
su per l'erta faticata  
o con luce delicata  
a noi l'astro bianco appar,  
allor squilla il nostro riso  
come squilla una fanfara,  
lieto riso che rischiara,  
che de' forti è una virtù.

Per chine ripide, vertiginose,  
agile scivola lo sciator;  
nella purissima  
brezza montana  
ritempra l'animo, sereno ognor.

(Bravo lo sciatore! bravo lo sciatore!)  
Nella purissima  
brezza montana  
ritempra l'animo, sereno ognor.

Se un nemico corre all'armi  
per violare il Patrio suolo,  
fiero, vigile, lo stuolo  
di noi tutti accorrerà...  
Se morrem, morrem da prodi,  
su nell'alto, fra la neve  
e la morte sarà lieve  
perchè Italia lo vorrà!

Per chine ripide, vertiginose,  
ardito scivola lo sciator;  
ei muove impavido  
verso la meta  
e mai non dubita del suo valor.

(Bravo lo sciatore! bravo lo sciatore!)  
Ei muove impavido  
verso la meta  
e mai non dubita del suo valor!

